



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza
SETTORE TECNICO

Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI) - c.f.84000910244 - p.iva 00541820247
n.tel. 0445/892866 - n.fax 0445/390043

n. **271** Reg. Generale
data 05/12/2018

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Oggetto

**RIPRISTINO STRADE SILVO-PASTORALI IN TERRITORIO MONTANO
DANNEGGIATE A CAUSA DEL MALTEMPO**

**AFFIDAMENTO SERVIZIO
CIG – Z64261F5EF**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che:

- nei giorni compresi tra il 28 ed il 30 ottobre 2018 la montagna veneta è stata colpita da un evento meteorico di eccezionale entità, caratterizzato da abbondanti precipitazioni piovose e da venti che, nel pomeriggio di lunedì 29, hanno raggiunto i 140-160 Km/h;
- la combinazione di peso delle chiome gonfie d'acqua e forze prementive del vento ha prodotto effetti devastanti su ampie superfici boscate, sia nel territorio bellunese che in quello Nord vicentino e trentino, risparmiando invece la pedemontana e la pianura;
- sul patrimonio montano di Caltrano il vento ha prodotto schianti diffusi in coincidenza dei tratti orografici più esposti e schianti puntiformi su aree percorse da turbine localizzati;
- molte piante sono inoltre cadute sulla sede stradale del circuito delle malghe, creando pericolo, inibendo la circolazione e l'accesso ad alcuni stabili ancora utilizzati;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n° 79 del 19/11/2018 avente per oggetto "Indirizzi in merito alle misure da adottare riguardo ai danni subiti dal patrimonio silvopastorale a seguito del maltempo di fine ottobre 2018", immediatamente esecutiva, con la quale l'Amministrazione ha emanato direttive per fronteggiare con immediatezza l'emergenza;

Ritenuto pertanto necessario intervenire con sollecitudine alla pulizia della viabilità ostruita dalle piante ed al ripristino della circolazione;

Considerato che

- la ditta Dal Santo Michele via Monte Pasubio, 28 – Caltrano p.iva 03595330246, specializzata nella lavorazione della legna da ardere e nel taglio ed esbosco del legname, efficientemente attrezzata e formata per l'attività era presente in loco con idonei macchinari e si è resa disponibile ad intervenire con immediatezza per lo sgombero delle piante dalla sede stradale;
- la stessa applica prezzi pari a € 25,00 orari per servizio di taglio con motosega ed € 65,00 per servizio di rimozione tronchi con autogrù;
- i prezzi congrui rispetto ai lavori da eseguire ed alla situazione contingente in cui la ditta viene ad operare;
- ravvisata la somma urgenza ad effettuare l'intervento che non permette di avviare una trattativa tra più soggetti;

Dato atto che la ditta in parola, recente aggiudicataria del servizio di taglio ed esbosco del faggio per la popolazione, ha fornito dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio con la quale ha dichiarato la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs50/2016;

Verificato che la ditta è regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL così come risulta dal DURC acquisito;

Preso atto che il servizio, avviato subito dopo la conclusione dell'evento calamitoso è ora in fase di ultimazione e comporterà una spesa stimabile in € 5.000,00 + iva;

Ritenuto assumere il relativo impegno di spesa dando atto che le somme potranno essere rimborsate dal Commissario Delegato per l'Emergenza trattandosi di spese per garantire e salvaguardare la pubblica incolumità;

Richiamati:

- l'art. 37, comma 1 del D.Lgs.n. 50/2016, il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e per i lavori di importo inferiore a € 150.000,00, senza ricorrere a Centrali di committenza o altre forme di aggregazione qualificate;
- l'art. 183 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. In materia di "impegno di spesa";
- la legge 136/2010 in materia di "tracciabilità di flussi finanziari";
- l'art.16/bis comma 10 del D.L.n.185/2008, s.m.i. e la circolare del Ministero del lavoro n° 35/2010 in materia di "Documento Unico di regolarità Contributiva";
- l'art.80 del predetto D.Lgs.n.50/2016 relativo ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante: "Codice dei Contratti Pubblici";
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207 e s.m.i., recante "Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 12-04-2006, n. 163", per le norme ancora in vigore durante il periodo transitorio in attesa che vengano pubblicati i relativi decreti di attuazione al d.Lgs.n.50/2016;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

Tenuto conto

- che ai sensi dell'art.32, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e art.192, comma1 del D.Lgs. n. 267/2000, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuando l'oggetto, gli elementi essenziali ed il fine che si intende perseguire con il contratto, nonché le modalità e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte secondo le disposizioni vigenti in materia;
- di quanto indicato in dettaglio nella Linea Guida ANAC n.4, di attuazione del D.Lgs.18/04/2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" – come aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.206 del 01 marzo 2018, secondo cui in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul MEPA o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere ad un unico provvedimento;
- di quanto indicato al paragrafo 4.2.3 delle Linee Guida ANAC n.4, secondo cui per gli affidamenti di importo superiore ad Euro 5.000,00 e non superiore ad Euro 20.000,00, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, nonché l'idoneità a contrarre con la P.A.;
- del parere n.1903/2016 pubblicato il 13settembre, con il quale il Consiglio di Stato si è espresso in merito alle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) in materia di procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria precisando che le stesse possono essere annoverate tra le linee guida dell'ANAC non vincolanti dalle quali le Stazioni Appaltanti possono discostarsi motivando, anche ai fini della trasparenza, le ragioni della diversa scelta amministrativa;

Ritenuto

- di agire nelle forme semplificate in materia di contratti pubblici, per garantire la celerità della procedura di scelta del soggetto a cui affidare la prestazione in questione;
- che in considerazione della natura e dell'importo della fornitura in parola, per economicità di gestione, avvalendosi del disposto dell'art.36, 2° comma, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016, si ritiene di procedere alla negoziazione diretta con un unico operatore economico in grado di darne compiutamente attuazione;
- che così operando questa pubblica Amministrazione si avvale di una forma semplificata prevista per legge, che costituisce procedimento ordinario, fisiologico, non di "eccezione" e garantisce una riduzione dei tempi e conseguentemente un affidamento indubbiamente più celere;

- infatti, che il ricorso tramite procedure ad evidenza pubblica comporterebbe un dispendio ed un aggravio di tempo non giustificato in relazione all'importo e alla tipologia della prestazione da conferire, posto che anche il "tempo" nella dinamica dei valori giuridici ha acquisito un valore importante;
- che detta scelta garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere ma bensì attuare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'art.30 del d. Lgs.n.50/2016, realizzando in oltre un vantaggioso rapporto costo/beneficio dato dalla semplicità della stessa procedura;

Ritenuto

- di poter procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2) lett.a) del servizio di sgombero delle piante presenti nella sede stradale nel circuito delle malghe alla ditta Dal Santo Michele di Caltrano p.iva 03595330246 per un importo contrattuale di Euro 5.000,00 + iva, precisando che stante l'urgenza non si è ricorso all'acquisto del servizio stesso attraverso la piattaforma MEPA dove tra l'altro lo stesso non risulta presente;
- di procedere, al fine di poter dare quanto prima attuazione dei lavori suddetti, alla sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. nelle more della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. autocertificati dall'affidatario ai sensi del DPR445/2000, prevedendo nello stesso:
 1. ai sensi e per gli effetti dell'art.1353 c.c. la risoluzione dello stesso in caso di accertamento negativo dei requisiti dichiarati con conseguente pagamento delle sole prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 2. ai sensi e per gli effetti dell'art.1382 del c.c. l'applicazione di una penale in misura pari al 10% del valore del contratto;

Convenuto che

- al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari, così come di sposto dall'art. 3 della Legge n.136/2010 integrata e modificata dalla Legge n.217 del 17/12/2010 e secondo le indicazioni di cui alle Determinazioni dell'A.V.C.P. n.8 del 18/11/2010, n.10 del 22/12/2010 e n. 4 del 07/07/2011, è stato acquisito il codice identificativo SMART CIG **Z64261F5EF**
- il contraente dovrà assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge136/2010, impegnandosi a darne immediata comunicazione alla Prefettura di Vicenza in caso di accertato in adempimento della controparte;
- compatibilmente con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole vigenti di finanza pubblica, la liquidazione della spesa previo accertamento e verifica del corretto svolgimento dei lavori, sarà effettuata sulla base della contabilità finale a seguito del ricevimento di apposita e regolare fattura emessa in modalità elettronica utilizzando l'apposito sistema telematico di interscambio gestito dall'Agenzia delle Entrate (SDI) e con l'applicazione del meccanismo dello "Splitpayment" per l'assolvimento dell'IVA;

Dato Atto ai sensi dell'articolo 147- bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, della regolarità della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa”;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 in data 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Dato atto di:

- a) aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica e della relativa tempistica;
- b) di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del responsabile dell'istruttoria;
- c) di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'Ente;
- d) dei presupposti e delle ragioni di fatto, oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;
- e) di esprimere un motivato giudizio di congruità della spesa che il provvedimento dispone;

Richiamato l'articolo 107, terzo comma della legge n. 267/2000 nel quale è previsto che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi

Richiamato l'articolo 109 comma 2 della legge n. 267/2000 che testualmente recita che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, comma 2 e 3, fatta salva l'applicazione

dell'articolo 97 comma 4) lettera d) , possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica anche in deroga ad ogni diversa disposizione

Richiamati i seguenti atti :

- i decreti del Sindaco prot. 2001 del 27.05.2014 e prot. 2111 del 1.05.2018 a mezzo dei quali sono state conferite le funzioni ai responsabili dei servizi a norma dell'art 50 comma 10 del Testo Unico n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n. 57 in data 07.09.2001;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016

Richiamate

- le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 6 del 26.02.2018 con le quali è stato approvato il DUP 2018/2019/2020 e n. 7 del 26.02.2018 di approvazione del Bilancio di Previsione Triennio 2018/2019/2020;
- la deliberazione di G.C. n° 23 del 26/02/2018 di approvazione del PEG 2018 ed assegnazione delle relative risorse a questo Settore e le seguenti deliberazioni di aggiornamento del PEG;

DETERMINA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva

- **di recepire** le premesse come parte integrante e sostanziale della presente determina;

- **di affidare**, per i motivi in premessa indicati, tramite la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, il servizio di sgombero delle piante presenti nella sede stradale nel circuito delle malghe alla ditta Dal Santo Michele di Caltrano p.iva 03595330246, per un importo contrattuale complessivo stimato in Euro **5.000,00 + iva**;

- **di imputare** la spesa complessiva di Euro **6.100,00** - (IVA compresa) sul Cap. 99017.02.0007 del Bilancio di previsione 201-2019-2020 Esercizio 2018;

- **di procedere**, al fine di dar corso all'opera, alla sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. nelle more della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. autocertificati dall'affidatario ai sensi del DPR 445/2000, prevedendo nello stesso:

- ai sensi e per gli effetti dell'art.1353 c.c. la risoluzione dello stesso in caso di accertamento negativo dei requisiti dichiarati con conseguente pagamento delle sole prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- ai sensi e per gli effetti dell'art.1382 del c.c. l'applicazione di una penale in misura pari al 10% del valore del contratto;
- di esonerare l'affidatario dalla produzione della garanzia definitiva di cui all'art.103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ai sensi di quanto previsto dal comma11 dello stesso articolo, in ragione dell'esiguità dell'importo dell'affidamento e dei prezzi applicati;
- di indicare il seguente codice smart CIG **Z64261F5EF** richiesto in ottemperanza alle prescrizioni di legge13/08/2010, n.136 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- **di autorizzare** l'ufficio Ragioneria all'emissione del mandato di pagamento previa presentazione di fattura vistata dal Responsabile del Settore competente e corredata dell'atto di liquidazione predisposto dal Responsabile del procedimento;

- **di dare atto** che ai sensi dell'art.192 del D.Lgs n° 267/2000 il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale ovvero che, ai sensi dell'art. 1326 C.C. il contratto si intenderà stipulato con la

ricezione, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di copia della presente determinazione che costituisce accettazione del preventivo ;

- **di dare atto** che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Settore Finanziario;

- **di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicata all'albo pretorio on-line, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett.b) del d.Lgs.n.33/2013 e art. 29 del d.Lgsn.50/2016.

Il Responsabile del Settore Tecnico
f.to geom. Loris Sandonà

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa **favorevole**, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, sul presente atto

Caltrano 5/12/2018

Il responsabile del Settore Tecnico
f.to Geom. Loris Sandonà

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

Il Presente provvedimento:

- ☐ Non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- ☐ Ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 attesta la regolarità contabile
- ☐ Ai sensi dell'art. 151, comma 4, e 147/bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 attesta la copertura finanziaria.

Fonte di finanziamento:

- IMPEGNO 17068

Caltrano

Il responsabile del Settore Finanziario
F.TO Rag. Franco Nicoletti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi dal **12.12.2018**

Il Funzionario Incaricato
f.to Sonia Eberle

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Caltrano li 12.12.2018

Il Funzionario Incaricato
f.to Sonia Eberle